



CARTA DEI SERVIZI

SEZIONE PRIMAVERA

Via Mons. Francesco Maria Vassallo, s.n.c.
71017 Torremaggiore (FG)
Tel.: 0882/394365 – Fax: 0882/394365
sc.maria.ss.font@inwind.it - marangiteresa@pec.it

Revisione: luglio 2015

Scuola dell'Infanzia "Maria SS. della Fontana"

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria SS. della Fontana" è nata nell'anno 1977 ad opera di Mons. Francesco Maria Vassallo, fondatore del Movimento Missionario Cenacolisti.

Inizialmente concepita come scuola materna parrocchiale, venne subito animata e guidata dai membri del Movimento Missionario Cenacolisti.

Dopo la morte del fondatore, la Scuola ha avuto, nel corso degli anni, vari cambiamenti di gestione e di ubicazione.

Con il riconoscimento della personalità giuridica del Movimento e l'apertura della sua nuova sede, il 17/02/98 la Scuola è tornata nuovamente al Movimento grazie alla donazione dell'ultimo gestore, sig.na Maria De Cosmo.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria SS. della Fontana" è gestita direttamente dal Movimento Missionario Cenacolisti, ente religioso con personalità giuridica, è scuola paritaria, non persegue fini di lucro.

La scuola aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne).

La scuola è al centro di un quartiere periferico di nuova costruzione e a forte espansione demografica. Le famiglie sono quasi tutte giovani, appartenenti ad un livello sociale medio alto, prevalentemente occupate nell'agricoltura. La composizione media dei nuclei familiari è di quattro elementi, il livello culturale è buono. I genitori sono per lo più disponibili al dialogo educativo, mostrano interesse e collaborano attivamente per il buon andamento della scuola.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria SS. della Fontana" si trova all'interno dell'Istituto "Cenacolo San Giuseppe", sede del Movimento Missionario Cenacolisti e delle Missionarie del Cenacolo, in Via Mons. Francesco Maria Vassallo snc, Torremaggiore (FG).

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria SS. della Fontana" funziona con tre sezioni di scuola dell'infanzia e **una sezione primavera**: quest'ultima nasce per far fronte alla crescente richiesta di servizi educativi per i bambini al di sotto dei tre anni di età, per consolidare l'offerta educativa e per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

La sezione primavera realizza un ampliamento qualificato dell'offerta formativa, rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi di età, improntata a criteri di qualità pedagogica e flessibilità rispondenti alle caratteristiche della specifica fascia di età.

Premessa

La sezione Primavera è il primo luogo non familiare con il quale il bimbo entra in contatto: risulta, perciò, di fondamentale importanza il contesto educativo che si andrà a creare.

Il bambino è l'attore principale di questa nuova esperienza e deve avere un posto privilegiato nella mente di tutti coloro che si *prendono cura del suo benessere*.

Parlando di benessere del bambino parliamo di quello *“stato esperienziale che il bambino incontra quando i suoi bisogni, le sue richieste e le sue fragilità sono assunte nella mente degli adulti preposti alla sua cura e al suo accudimento”*.

Per promuovere il benessere psicofisico del bambino, egli deve in primo luogo sperimentare relazioni positive con le educatrici: sono proprio le relazioni instaurate che accompagneranno tutti i momenti della vita della sezione e determineranno uno sviluppo sereno e armonico.

La sezione primavera può essere definita **uno spazio di vita connotato da relazioni**: sono relazioni significative che divengono per il bambino la base sicura per esplorare il mondo circostante e il rifugio in cui tornare nei momenti di bisogno.

Fondamentale, allora, diventa anche il ruolo dell'educatrice: **per essere educatrice** è necessario tener conto delle peculiarità di ogni singolo bimbo e avere la capacità di *assumere funzioni di tipo materno* (Winnicott). Ciò non significa sostituire la madre ma *assumere comportamenti simili a quelli materni perché sono le prime modalità di rapporto necessarie ed adeguate verso bambini piccoli*.

L'educatrice di riferimento, dopo il genitore, rappresenterà quella base sicura da cui il bambino potrà, una volta rassicuratosi, allontanarsi psicologicamente e fisicamente *senza perdersi* per esplorare l'ambiente e relazionarsi con gli altri.

Agire da educatrice è tanto importante quanto essere: nel muoversi verso un bambino non è tanto importante fare proposte su proposte, quanto piuttosto stare accanto a lui aspettando che nascano interessi, curiosità e intanto creare contesti ricchi e stimolanti per il suo sviluppo, equilibrati nei pieni e nei vuoti, nell'ordine e nel disordine.

Il contesto deve essere solo il trampolino di lancio che possa permettere al bimbo di esplorare il mondo circostante: egli è una pagina bianca ma sulla quale non siamo noi adulti a dover scrivere sopra i contenuti. L'educatrice dovrà aiutarlo a fare da solo, assisterlo ma mai sostituirsi a lui (*Montessori*). Solo così la pagina bianca, sorprendentemente e in modo progressivo, si arricchirà della scrittura della vita...

Ciò che bisogna garantire è la pienezza mentale e affettiva e un ambiente accogliente che sia garante dei tempi individuali e dei bisogni dei singoli bambini, senza anticipazioni.

I servizi

La sezione primavera aggregata alla scuola dell'infanzia accoglie bambini della fascia di età 24 mesi - 36 mesi. Possono frequentare la sezione primavera i bambini che compiono i 24 mesi entro il 31 dicembre dell' a.s. di riferimento.

La struttura ha una capacità ricettiva di 20 bambini più il 20% di incremento in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e reali frequentanti. In caso di esaurimento dei posti disponibili si può inserire il proprio nominativo in una lista d'attesa.

La sezione primavera è aperta dal 1 settembre al 31 luglio.

L' orario standard di apertura del servizio è di 6 ore al giorno dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 14,00.

E' attivo il servizio mensa I pasti sono preparati nella struttura. il menù è predisposto dal pediatra e approvato dalla ASL. Per i bambini allergici o intolleranti a particolari alimenti sono previste diete personalizzate.

All'interno della sezione primavera sono presenti le seguenti figure professionali:

- ! **Coordinatrice pedagogico didattica**, che coordina il personale docente, cura la programmazione educativa e vigila sulla sua attuazione, tiene i rapporti con le famiglie, gli enti locali, la FISM provinciale.
- ! **Personale educatore**
- ! **Personale per i servizi generali.**
- ! **Personale di cucina per la preparazione dei pasti.**

L'organico della sezione primavera è costituito da personale educativo definito sulla base del rapporto numerico educatore bambino ai sensi del regolamento regionale n.4/2007 tenendo presente i bambini iscritti

Tutto il personale è in possesso delle qualifiche professionali previste dal Regolamento Regionale.

Nella sezione le attività sono svolte in modo collaborativo tra le educatrici e le insegnanti della scuola dell'infanzia che collegialmente organizzano e alternano, nell'arco della mattinata, momenti di condivisione a grande/piccolo/medio gruppo.

La formazione del personale è attuata attraverso la partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dalla F.I.S.M. provinciale e attraverso abbonamenti a riviste specializzate nel campo pedagogico e didattico per attività di autoaggiornamento.

Inoltre, si svolgono periodicamente incontri per la verifica e la valutazione relative alla programmazione annuale, e all'accompagnamento per favorire il passaggio alla scuola dell'infanzia.

Lo spazio dedicato alla sezione primavera

I bambini hanno esigenze di base che possono essere soddisfatte tramite l'accurata organizzazione dello spazio.

Lo spazio destinato alla sezione primavera è un'aula di 59 mq, destinata alle attività ludico-educative e servizi igienici – sanitari interni alla sezione, provvisti di fasciatoio.

La sezione è organizzata in modo da favorire gli apprendimenti, l'autonomia, l'esplorazione, il gioco, il senso di familiarità e di appartenenza.

Particolare attenzione è stata data alle scelte cromatiche sia per l'individuazione dei centri di interesse negli spazi dedicati alle attività, sia per l'approccio allegro con l'igiene del corpo.

Adiacente all'aula vi è un ampio salone di 190 mq utilizzato come laboratorio psicomotorio.

Gli ambienti risultano molto luminosi in modo da dare la consapevolezza dello scorrere del tempo e del variare delle stagioni.

Nella sezione sono presenti arredi adeguati all'età dei bambini, materiali ludici e didattici appropriati, che possano garantire agli stessi le stimolazioni adatte e i sostegni adeguati all'acquisizione di competenze e maturazione di abilità che altrimenti rischiano di essere trascurate.

Uno spazio per l'igiene personale con un fasciatoio, tre toilettes per bambini, con arredi per riporre gli indumenti e i cambi dei bambini. con lavabi a dimensione di bimbo.

Nell'immediato esterno è disponibile un ampio giardino per i momenti di gioco all'aria aperta; superato un piccolo cancelletto vi è un vero e proprio parco giochi con palestrine, percorsi, casette, bruco tunnel e un ampio cortile con gazebo per ripararsi dal sole.

Progettazione e programmazione

La sezione primavera è uno spazio socio-educativo che accoglie il bambino e la famiglia, offre situazioni ludiche di sperimentazione, di stimolazione e di socializzazione per il bambino.

Sebbene rimanga centrale il FARE del bambino che vive l' ambiente in piena libertà, la sezione ha un progetto didattico ed educativo specifico, che comprende tre momenti:

- ! **Osservazione:** permette di conoscere i bimbi, di capirli attraverso i loro comportamenti in modo da poter adottare con ognuno la modalità più corretta per creare legami stabili e basati sulla fiducia;
- ! **Programmazione:** la programmazione è uno strumento di lavoro che rende possibile l'azione educativa, determina le attività che meglio rispondono alle finalità pedagogiche.
Attraverso un'attenta programmazione è più facile orientare l'attenzione dei bimbi, stimolare la loro curiosità e far sì che, attraverso il gioco e le varie attività di sezione sia favorito lo sviluppo di competenze motorie, cognitive e relazioni adeguate all'età dei bambini.
- ! **Verifica:** essa viene effettuata in itinere. Attraverso giochi strutturati e l'uso di griglie vengono valutati i progressi e le acquisizioni di nuove competenze.

La progettazione del percorso educativo specifico per bambini al di sotto dei 3 anni di età mira principalmente alle seguenti finalità:

- Accoglienza di bambini dai 24 ai 36 mesi secondo criteri e modalità organizzative specifici. (orari, calendario, metodologie, obiettivi formativi, contenuti, strategie).
- Pianificazione di obiettivi che possano tendere essenzialmente alla acquisizione delle autonomie di base: controllo sfinterico, gestione dell'emotività, padronanza psico-motoria, maturazione del linguaggio.
- Organizzazione e strutturazione di un ambiente scolastico adeguato alle esigenze dei piccoli.
- Realizzazione di un contesto di raccordo e continuità adatto a favorire un passaggio alla scuola dell'Infanzia sereno e motivato.

Accoglienza e inserimento

Accogliere vuol dire andare incontro, tranquillizzare, ascoltare, contenere e verbalizzare le emozioni.

Ogni bimbo reagirà al distacco dai propri genitori in modo differente: alcuni piangeranno, altri saranno titubanti e vorranno portarsi dietro un oggetto che gli ricordi casa, altri ancora si "tufferanno" tra i nuovi giochi e cominceranno ad esplorare il nuovo ambiente.

La diversità delle reazioni dei bimbi all'inserimento in sezione presuppone la capacità, da parte delle educatrici, di rispondere ai bisogni di ognuno considerando la loro soggettività, i loro tempi e la loro capacità di adattamento e, inoltre, di creare un ambiente sereno e rilassante (uso di musiche, canzoni, filastrocche, tono di voce adeguato...)

Solo nel momento in cui il gruppo classe ha raggiunto un equilibrio tra pari e con le educatrici si passerà a strutturare delle attività volte a:

- ! Favorire la conoscenza dell'ambiente attraverso la libera esplorazione, il gioco libero, ecc...
- ! Promuovere la creazione di nuove amicizie mediante giochi strutturati, girotondi, trenini...
- ! Stimolare le loro capacità cognitive e sensoriali attraverso giochi e attività di manipolazione, racconti...

La giornata

La giornata della sezione primavera è scandita da routine quotidiane così da creare una scansione temporale che dia sicurezza ai bambini offrendo loro dei punti di riferimento:

8.00 - 9.00	Accoglienza
9.00 - 10.00	Attività programmate educativo-didattiche
10.00 – 10.30	Merenda
10.30 – 11.15	Cambio e igiene personale
11.15 – 12.15	Attività ludico – educativa
12.15 – 13.15	Pranzo
13,15 – 14.00	Uscita

Modalità di informazione

Si prevede, all'inizio dell'anno un incontro informativo iniziale con le famiglie.

Esso ha lo scopo di:

- favorire la reciproca conoscenza;
- portare a conoscenza dei genitori l'organizzazione della giornata, la strutturazione degli ambienti, le attrezzature di cui la Scuola è fornita;
- rendere consapevoli i genitori delle difficoltà legate al distacco dalle famiglie e all'inserimento del bambino nel contesto scuola.

La scuola organizza durante l'anno incontri di formazione tenuti da esperti e colloqui individuali genitori - educatrice per informare sull'andamento della vita scolastica del bambino.

La scuola è fornita di un sito web dal quale gli utenti possono avere accesso a tutte le informazioni inerenti i servizi erogati.

Modalità di accesso

L'accesso al servizio è organizzato in modo da garantire agli utenti la massima chiarezza e trasparenza, anche nella gestione delle liste di attesa.

L'informazione sui servizi, le condizioni di accesso e i relativi costi sono sistematici e capillari.

L'iscrizione può essere fatta con la compilazione dell'apposito modulo che si trova presso la segreteria della scuola e con il versamento di una quota d'iscrizione stabilita annualmente.

Con l'iscrizione i genitori si impegnano a pagare la retta mensile e accettano le regole e il progetto educativo della scuola.

La scuola garantisce una copertura assicurativa con polizza della compagnia Reale Mutua Assicurazioni.

Costi del servizio

La retta mensile per la frequenza viene stabilita annualmente sulla base dei costi totali di gestione, prendendo in considerazione le tariffe di riferimento regionali per i servizi per la

prima infanzia (Deliberazione della Giunta regionale 9 maggio 2012, n. 901). Il gestore ha facoltà, in situazioni particolari, di stabilire rette agevolate.

La quota di frequenza mensile deve essere pagata entro i primi 10 giorni del mese di riferimento.

Le somme versate non sono in nessun caso rimborsabili.

La sospensione temporanea o definitiva dalla frequenza per qualsiasi motivo da parte dell'iscritto, non dispensa o esonera dall'obbligo del pagamento totale del costo mensile.

In caso di chiusura definitiva del servizio, è previsto il rimborso dell'intera quota mensile e della quota parte dell'iscrizione

Standard generali e specifici di qualità dei servizi

Al fine di garantire la qualità educativa e lo sviluppo armonico del bambino le componenti educative scolastiche individuano i livelli minimi di qualità garantiti alle famiglie (Standard di qualità) secondo la seguente tabella:

FATTORI QUALITA'	INDICATORI	SCALA DI VALUTAZIONE da 1 a 4
Erogazione del servizio	Rispetto orario giornaliero	
Erogazione del servizio	Rispetto calendario scolastico nel corso dell'anno	
Flessibilità	Capacità del servizio di venire incontro alle esigenze individuali	
Servizio educativo ! Inserimento	Attenzione alla soggettività	
! Programmazione didattica	Elaborazione del Pof e della Carta dei servizi Progetto educativo – orari e tempi durante i quali vengono proposte le varie attività	
! Verifica obiettivi	Utilizzo griglie di valutazione	
Igiene personale	Cambi effettuati	
Organizzazione spazi struttura	Adeguatezza spazi esterni (giardino)	
	Adeguatezza spazi interni	
	Igiene e pulizia	
	Adeguatezza degli arredi e dei materiali	
Mensa	Controllo con sistema HCCP	
	Rispetto del menù	

Continuità con la Scuola dell'infanzia	Elaborazione e attuazione del progetto continuità	
Rapporti con le famiglie	Partecipazione dei genitori alle assemblee con la presenza delle educatrici	
	Sostegno e comprensione nell'affrontare i problemi con i genitori	
	Contatti tra famiglie e educatrici tramite colloqui individuali	
Competenza e aggiornamento del personale educativo	Partecipazione corsi di formazione	
	Autoformazione	
Tutela degli utenti	Questionario annuale di valutazione	
	Celerità nel risponde ai reclami	
	Chiarezza e tempestività nelle comunicazioni	

Legenda: 1 = scarso; 2 = sufficiente; 3 = buono; 4 = ottimo

Tutela degli utenti

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire del servizio o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente Carta, gli utenti possono presentare reclamo. Esso ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato per segnalare all'Istituzione comportamenti non in linea con i principi e le finalità della Carta relativi alla realizzazione del servizio e alla trasparenza dell'azione amministrativa.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta.

L'Istituzione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

La valutazione da parte degli utenti sulla qualità del servizio

L'Istituzione, consapevole che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, effettua sondaggi per conoscere come gli stessi giudicano il servizio.

A tale scopo viene effettuata una rilevazione annuale mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori ed al personale.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, educativi ed amministrativi del servizio, devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

I dati raccolti vengono elaborati ed analizzati dal gruppo di lavoro predisposto che redige una relazione analitica e formula le conseguenti proposte di intervento.

Conclusioni

Il presente documento viene sottoposto a revisione sulla base della verifica effettiva dei diversi aspetti gestionali, anche raccogliendo le osservazioni dei diversi soggetti coinvolti.